Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Servizi Demografici
Prot. Uscita del 06/08/2014
Numero: **0001778**
Classifica: 15100.area 1

Roma,

- Al SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA — **LORO SEDI**

- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO
  PER LA PROVINCIA DI — **TRENTO**

- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO
  PER LA PROVINCIA DI — **BOLZANO**

- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA
  VALLE D'AOSTA – Servizio Affari di Prefettura
  Piazza della Repubblica, 15 — **AOSTA**

e, per conoscenza:

- AL COMMISSARIO DELLO STATO
  PER LA REGIONE SICILIANA — **PALERMO**

- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO
  PER LA REGIONE SARDEGNA — **CAGLIARI**

- AL GABINETTO DELL'ON. MINISTRO — **SEDE**

- ALL'ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE
  Via Cavour, 6 — **ROMA**

- ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA — **ROMA**

- ALL'ANCI
  Via dei Prefetti, 46 — **ROMA**

- ALL'ANUSCA
  Via dei Mille, 35E/F — **CASTEL S.PIETRO TERME (BO)**

Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

- ALLA DeA – Demografici Associati
c/o Amministrazione Comunale
V.le Comaschi n. 1160

CASCINA (PI)

CIRCOLARE N. 18/11

OGGETTO: Decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 convertito nella legge 23 maggio 2014, n. 80, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per EXPO 2015".
Modalità di applicazione dell'art. 5, rubricato "Lotta all'occupazione abusiva di immobili – salvaguardia degli effetti di disposizioni in materia di contratti di locazione".

Il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, in oggetto specificato, prevede, all'art. 5, che "*chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge*".

La stessa norma prevede inoltre che sono nulli gli atti aventi ad oggetto l'allacciamento dei servizi di energia elettrica, di gas, di servizi idrici e della telefonia fissa qualora non riportino il titolo che attesti la proprietà, il regolare possesso o la regolare detenzione dell'unità immobiliare in favore della quale si richiede l'allacciamento.

Al fine di chiarire la portata della disposizione in argomento è utile osservare che la volontà del legislatore, così come rilevabile dagli atti parlamentari, sia stata quella di consentire il "*....ripristino delle situazioni di legalità compromesse dalla sussistenza di fatti penalmente rilevanti*", posto che "*....l'attuale quadro normativo consente a coloro i quali abbiano occupato abusivamente un edificio di ottenervi la residenza....*" (*)

Anche alla luce di tale finalità appare agevole rilevare come l'incidenza della norma in esame sulla disciplina anagrafica, ed in particolare sul procedimento di iscrizione, consista nell'acquisizione, in sede di dichiarazione anagrafica, delle informazioni relative al titolo di occupazione dell'immobile presso il quale l'interessato ha fissato la propria dimora abituale (proprietà, locazione o altro), obbligatorie ai fini dell' iscrizione stessa.

A tal fine, come indicato nel citato art. 5 a proposito dei contratti relativi alle forniture di pubblici servizi, si ritiene che anche nell'ipotesi dell'iscrizione anagrafica sia necessario utilizzare lo strumento della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, corredato dalle informazioni necessarie ai fini di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese ovvero acquisire la documentazione idonea a dimostrare il titolo di occupazione.

(*) nella relazione di accompagnamento dell'Atto Senato n. 1413 si legge: "*l'art. 5 dispone che chiunque occupi abusivamente un immobile non possa chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo prevedendo anche la nullità ex lege degli effetti degli atti emessi in violazione di tale divieto.*
L'attuale quadro normativo consente a coloro i quali abbiano occupato abusivamente un edificio di ottenervi la residenza pur in pendenza di un procedimento penale. La norma in esame mira al ripristino delle situazioni di legalità compromesse dalla sussistenza di fatti penalmente rilevanti".

Ministero dell'Interno

Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
Direzione Centrale per i Servizi Demografici

Al riguardo si allega il nuovo modello di dichiarazione di residenza, (già trasmesso, quale Allegato 1, unitamente alla circolare n. 9 del 27/4/2012 riguardante la disciplina sul "Cambio di residenza in tempo reale"), che i Comuni dovranno adottare, integrato con i dati necessari a dare corretta attuazione alla disposizione in esame.

Si pregano le SS.LL. di voler curare la piu' ampia diffusione della presente circolare presso i sigg. Sindaci delle rispettive provincie.

Il Direttore Centrale
(Cinzia Torraco)